



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale*

COMUNICATO STAMPA

**Dichiarazione del Garante nazionale dei diritti delle persone detenute:
“Casa famiglia protetta per detenute madri, siamo certi aprirà presto”.**

Roma, 2 maggio 2016; Il Garante Nazionale dei diritti dei detenuti o delle persone private della libertà personale ha visitato oggi la struttura che il Comune di Roma in accordo con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ha destinato all'accoglienza delle detenute madri con i loro figli, attualmente ristrette nella Sezione nido della Casa Circondariale Femminile di Rebibbia.

La struttura - una villa sequestrata alla criminalità, situata a Roma Sud - è in ottime condizioni e appare adeguata alle esigenze delle donne e dei loro bambini, tutti sotto i sei anni di età. I locali sono adatti per ospitare i nuclei famigliari e ci sono spazi per le attività trattamentali, ricreative e di gioco per i bambini.

Si tratta della prima Casa famiglia protetta per detenute madri, una struttura prevista dalla legge 62 del 21 aprile del 2011 per evitare il dramma dei bambini sotto i sei anni detenuti in carcere con le loro mamme.

“Siamo certi che la Casa famiglia “Leda Colombini” aprirà molto presto - afferma Mauro Palma, presidente del Collegio del Garante - sanando una situazione che da troppo tempo si trascina nel nostro paese, con decine di bambini dagli zero ai sei anni detenuti nelle carceri insieme alle loro madri, con gravi risvolti sulla relazione educativa e sul complessivo equilibrio psico-fisico dei bambini”.

La Casa “Leda Colombini” rappresenta la speranza di non vedere più bambini in carcere.

*Via San Francesco di Sales, 34 - 00165 Roma - Italia
Centralino: (+39) 0687936987
peo: segreteria@garantenpl.it
pec: segreteria@cert.garantenpl.it*